

Canova l'Antico

28 marzo ~ 30 giugno 2019
Museo Archeologico Nazionale di Napoli

Cronologia

1757 Antonio Canova nasce a Possagno (Treviso) il 1 novembre.

1761 Morto il padre Pietro, la madre, Angela Zardo Fantolin, ritorna a Crespano, suo paese natale, e si risposa l'anno dopo con Francesco Sartori dal quale avrà' altri quattro figli: Giuseppe, Elisabetta, Maria e Giovanni Battista, poi vescovo di Mindo. Antonio rimase a Possagno col nonno Pasino e l'amata nonna Caterina Ceccato.

1768 Grazie all'interessamento del senatore Giovanni Falier viene accolto nello studio dello scultore Giuseppe Bernardi Torretti a Pagnano d'Asolo (Treviso) e successivamente a Venezia nella bottega di Santa Marina.

1769 Frequenta la Pubblica Accademia del nudo a Venezia. Conosce Giambattista Mengardi e Antonio D'Este.

1772 Esegue due *Canestri di frutta* per il senatore Falier (Venezia, Museo Correr).

1775 Inizia *Orfeo ed Euridice*, per la villa Falier ai Pradazzi di Asolo (Venezia, Museo Correr).

1775 Nasce il fratellastro Giambattista Sartori. Esegue una copia dei *Lottatori* dal gesso della collezione Farsetti (Venezia, Gallerie dell'Accademia).

1778 Comincia il *Dedalo e Icaro* per il procuratore Pietro vetro Pisani (Venezia, Museo Correr).

1779 Espone in piazza San Marco la statua *Dedalo e Icaro*. Il 9 ottobre parte per Roma, sarà ospite dell'ambasciatore Zulian nel Palazzo di Venezia. Conosce il pittore Antonio Novelli, l'architetto Giannantonio Selva, gli incisori Francesco Piranesi, Raffaele Morghen e Giovanni Volpato. Visita lo studio di Pompeo Batoni.

1780 Il 22 gennaio compie un viaggio a Napoli per vedere le antichità di Pompei, Ercolano e Paestum.

1781 Si stabilisce definitivamente a Roma. Ottiene la pensione triennale dal governo della Repubblica veneziana. L'ambasciatore Zulian gli commissiona una statua a piacere. Esegue il *Teseo sul Minotauro* (Londra, Victoria and Albert Museum).



con il sostegno



con il patrocinio di



con la collaborazione di



ERMITAGE ITALIA

organizzazione generale di



Canova l'Antico

1795 Si colloca a Napoli, in palazzo Berio, *Venere e Adone* (Ginevra, Musée d'Art et d'Histoire). Parte per Venezia dove viene collocata la *Stele per Angelo Emo* (Venezia, Museo Storico Navale).

1796 Termina il modello di *Ercole e Lica* ed esegue il marmo della prima *Ebe* (Berlino, Neue Nationalgalerie).

1797 Napoleone dichiara Canova sotto la protezione dell'Armata d'Italia.

1798 In maggio ritorno a Possagno. Viaggio con il senatore Abbondio Rezzonico in Austria e Germania. A Vienna gli viene commissionato dal duca Alberto di Sassonia il *Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria*.

1799 A Possagno dipinge il *Compianto di Cristo* (Possagno, Tempio).

1800 Esegue il modello della statua colossale di *Ferdinando IV di Borbone* (Napoli, Museo Archeologico Nazionale). Si applica a scolpire le statue di *Perseo trionfante*, *Creugante*, *Damosseo*: tutte acquistate dal papa Pio VII per i Musei Vaticani.

1802 E' nominato ispettore generale delle Antichità e Belle Arti dello Stato della Chiesa, dell'Accademia di San Luca, dei Musei Vaticani e del Campidoglio. Va a Parigi per eseguire il ritratto di Napoleone Bonaparte.

1803 Esegue il modello della statua colossale di Napoleone come *Marte Pacificatore*.

1804 Esegue il *Ritratto di Pio VII* da donare a Napoleone (Versailles, Château); gli viene commissionato il *Monumento funerario di Vittorio Alfieri* dalla contessa d'Albany, che sarà inaugurato nel 1810 (Firenze, basilica di Santa Croce); esegue la *Venere italica* che sarà completata nel 1812 (Firenze, Galleria Palatina) e riceve dal principe Camillo Borghese la commissione per *Paolina Borghese Bonaparte come Venere vincitrice*.

1805 Esegue il modello per la *statua di Letizia Ramolino Bonaparte*. A Vienna viene collocato il *Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria* (Vienna, Augustinerkirche).

1806 Termina la *statua di Napoleone Bonaparte come Marte pacificatore* (Londra, Apsley House). Inizia la *Danzatrice con le mani sui fianchi* (San Pietroburgo, Ermitage) eseguita per Giuseppina de Beauharnais. Inizia la *Stele funeraria per il conte Alessandro de Souza Holstein* (Roma, chiesa di Sant'Antonio dei Portoghesi) e il *Compianto della contessa de Haro* (Possagno, Gipsoteca).

1807 Termina la *Stele funeraria di Giovanni Volpato* (Roma, basilica dei Santi Apostoli). Riceve dal re Giuseppe Bonaparte l'incarico di eseguire il *Monumento equestre per Napoleone* da collocare a Napoli.

1808 Termina la *statua di Paolina Borghese* (Roma, Galleria Borghese), il *Ritratto di Domenico Cimarosa* (Roma, Protomoteca Capitolina), il *Ritratto di Letizia Ramolino Bonaparte* (Chatsworth, Devonshire Collection). Stipula il contratto per la fusione in bronzo della statua di *Napoleone come Marte pacificatore* (Milano, cortile dell'Accademia di Brera).

Canova & l'Antico

1813 Ritrae Juliette Recamier come *Beatrice* (Lione, Musée des Beaux-Arts). Esegue il modello delle *Grazie* (Possagno, Gipsoteca).

1815 Realizza il modello della *Religione*. Termina, per il banchiere Torlonia, la statua colossale di *Ercole e Lica* (Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea). Si reca a Parigi per recuperare delle opere d'arte trafugate da Roma e dall'Italia. Si reca a Londra, per dare un giudizio sui marmi del Partenone, portati in Inghilterra da Lord Elgin. Gli viene commissionata la statua di *Marte e Venere* (Londra, Buckingham Palace). Riceve dal duca di Bedford la commissione di una replica delle *Grazie* (Londra, Victoria and Albert Museum-Edimburgo, National Galleries of Scotland).

1816 Scolpisce la quarta versione della statua di *Ebe* (Forlì, Musei San Domenico).

1817 A Napoli viene fuso il cavallo per il *Monumento a Carlo III di Napoli*.

1819 *Cenotafio degli Stuart* (Roma, San Pietro). L'11 luglio Canova è a Possagno per la posa della prima pietra di Tempio. Porta a termine *Teseo in lotta col Centauro*, iniziato nel 1804 (Vienna, Kunsthistorisches Museum).

1821 *Statua di George Washington* per lo stato della North Carolina (già a Raleigh, USA, distrutta); *statua di Pio VI orante* iniziata nel 1817 (Roma, ora nelle grotte della basilica di San Pietro).

1822 Ritornato a Possagno, si ammala e viene portato a Venezia, dove muore il 13 ottobre. I funerali si celebrano a San Marco il 16 ottobre. È sepolto nella parrocchiale di Possagno.

1826 Giambattista Sartori Canova vende lo studio di Roma. I gessi sono trasportati a Possagno.

1827 Viene inaugurato il *Monumento funebre* a Canova nella chiesa dei Frari di Venezia.

1830 Consacrazione del Tempio di Possagno. Le spoglie del grande artista vengono deposte nel monumento ideato inizialmente per il marchese Berio.

1851 Giambattista Sartori Canova lascia al Museo Civico di Bassano i disegni, il carteggio, la biblioteca, vari gessi e dipinti di Canova.

1853 La nuova Gipsoteca e la Casa di Canova sono donate al Comune di Possagno da Giambattista Sartori Canova.